



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 18/06/1977, n°39 e sue ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 15/05/1986, n°27 e sue ss.mm.ii., recante *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n°39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente del 30/10/1986, n°4, recante *"Piano di risanamento delle acque"*;
- VISTA la Legge del 07/08/1990, n°241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la Legge Regionale del 30/04/1991, n°10 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"*;
- VISTO il Decreto Legislativo del 03/04/2006 n°152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008, n°19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTA l'Ordinanza del 24/12/2008, n°333, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il *"Piano di Tutela delle Acque in Sicilia"*;
- VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2011, n°12, art. 32 comma 1 lettera c), con il quale sono stati abrogati gli art. 7, 16 comma primo, secondo, quarto, quinto, sesto e l'art. 30 comma quinto, sesto, settimo e ottavo della Legge Regionale del 29 aprile 1985, n°21;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27/07/2011, *"Adempimenti relativi alla direttiva n°91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.)"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20 aprile 2012 recante *"Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 26 aprile 2012, n°39, recante *"Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti"*;
- VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 21/03/2013, n°353, con il quale sono state emanate le *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n°27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n°152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi*



dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n°152/06 e successive modifiche e integrazioni”;

- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04/03/2015, "Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 agosto 2015 con il quale è stato approvato il "Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 24/05/2016, n°3076, con il quale è stato conferito al Dott. Maurizio Pirillo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 14/06/2016, n°12, con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n°9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n°6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 28/06/2016 n°228 con la quale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 11/08/2015 n°19, è stata approvato l'aggiornamento del "Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia”;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 17/10/2016, n°1518 con il quale è stato conferito all'Ing. Felice Ajello l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Gestione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato”;
- PREMESSO CHE con nota del 04/11/2015 n°64895 la Struttura Territoriale di Catania dell'A.R.P.A. Sicilia ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti gli esiti degli accertamenti effettuati sull'impianto di depurazione sito in C.da Serra Orto e a servizio del Comune di Santa Maria di Licodia relativamente alle date 26/02/2013, 11/06/2013 e 20/08/2013. Dal verbale del 26/02/2013 si desume che l'impianto è stato dotato di misuratori di portata e di autocampionatori dei reflui in ingresso e in uscita, di tipo refrigerato e programmati per in modo da formare un campione medio ponderato nelle 24 ore.
- PREMESSO CHE con nota del 28/02/2015 n°2086 acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il 10/03/2015 n°11041, il Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia ha trasmesso istanza di nuova autorizzazione allo scarico nel Vallone Spolpa Maneri delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Serra Orto ed a servizio dello stesso Comune, unitamente alla seguente documentazione:
- informativa ai sensi del D.Lgs. n°196/2003;
 - copia carta d'identità del Sindaco pro-tempore;
 - ricevuta di pagamento di € 500,00 (cinquecento/00) quali oneri di deposito;
 - scheda tecnica;
 - copia conforme del D.A. 16/05/1992 n°658 della caducata autorizzazione allo scarico;
 - planimetrie generali dello stato attuale e di progetto della rete fognaria, della posizione dell'impianto di depurazione, del collettore di scarico dei reflui depurati e del punto di scarico nel corpo recettore in scala 1:25.000, 1:10000 e 1:6.000;
 - planimetria stato di fatto dell'impianto di depurazione - scala 1:200;



- schema idraulico stato attuale;
- relazione tecnico-descrittiva impianto di depurazione stato attuale;
- certificati di analisi chimico-fisici e microbiologici del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto relativi al periodo dal 25/09/2013 al 25/09/2014;
- planimetria generale stato futuro della rete fognaria, della posizione dell'impianto di depurazione, del collettore di scarico dei reflui depurati e del punto di scarico nel corpo recettore in scala 1:25.000, 1:10000 e 1:6.000;
- planimetria stato futuro di progetto dell'impianto di depurazione – scala 1:200;
- schema di funzionamento dell'impianto nello stato futuro;
- relazione tecnico-descrittiva dello stato futuro dell'impianto di depurazione;
- relazione sull'impatto ambientale allegata al D.A. n°995/88 del P.A.R.F.;
- relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico e idrogeologico e le caratteristiche dei suoli relativamente ai terreni interessati dallo scarico dell'impianto di depurazione comunale;
- carta delle aree archeologiche del Comune di S. Maria di Licodia.

PREMESSO CHE

con note del 04/08/2014 n°15832, del 21/10/2014 n°21097, del 02/12/2014 n°24319, del 26/02/2015 n°3315, del 16/11/2015 n°22636, del 26/04/2016 n°8392 e del 07/07/2016 n°13310, l'Acoset S.p.A., in qualità di gestore dell'impianto di C.da Serra Orto, ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i seguenti certificati di analisi sul refluo in ingresso e in uscita dall'impianto in oggetto per gli anni 2014, 2015 e 2016 effettuati in regime di autocontrollo:

- nn°60S e 61S del 16/04/2014;
- nn°80S e 81S del 28/05/2014;
- nn°95S e 96S del 24/06/2014;
- nn°104S e 105S del 15/07/2014;
- nn°116S e 117S del 21/08/2014;
- nn° 133S e 134S del 25/09/2014;
- nn°165S e 166S del 20/11/2014;
- nn°174S e 175S del 03/12/2014;
- nn°183S e 184S del 17/12/2014;
- nn°96S e 97S del 24/06/2015;
- nn°119S e 120S del 28/07/2015;
- nn°125S e 126S del 28/08/2015;
- nn°129S e 130S del 23/09/2015;
- nn°149S e 150S del 15/12/2015;
- nn°3S e 4S del 26/01/2016;
- nn°7S e 8S del 22/02/2016;
- nn°21S e 22S del 30/03/2016.

PREMESSO CHE

con le seguenti note la Struttura Territoriale di Catania dell'A.R.P.A. Sicilia ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i verbali di sopralluogo esperiti presso l'impianto di C.da Serra Orto:

- 30/06/2015 n°39558, sopralluoghi del 24/02/2014, 08/04/2014 e 30/09/2014;
- 30/10/2015 n°63689, sopralluoghi del 01/04/2015 e 24/06/2015;
- 05/04/2016 n°20652, sopralluogo del 22/02/2015;
- 30/05/2016 n°34706, sopralluogo del 26/01/2016;
- 22/08/2016 n°52575, sopralluogo del 04/04/2016.

PRESO ATTO CHE

l'impianto di depurazione di C.da Serra Orto è stato progettato secondo due ipotesi di funzionamento rispettivamente attuale (1977) e futuro (2015), con i seguenti carichi idraulici ed organici:



	Unità di misura	1977	2015
numero abitanti	nr.	6484	9000
dotazione idrica	l*ab/giorno	100	170
coefficiente di afflusso in fognatura	--	0,8	0,8
portata media giornaliera	mc/h	21,6	51
portata massima in tempo di asciutto	mc/h	32,4	76,5
portata massima in tempo di pioggia	mc/h	64,48	153
BOD ₅ - carico organico in ingresso	Kg/giorno	389	540
BOD ₅ - concentrazione in ingresso	mg/l	750	441
SST - carico organico in ingresso	Kg/giorno	505,7	702
SST - concentrazione in ingresso	mg/l	975	574

PRESO ATTO CHE all'impianto di depurazione di C.da Serra Orto, rispetto ai dati progettuali nella ipotesi di funzionamento 2015, vengono adottati i seguenti carichi idraulici e organici:

		Potenzialità impianto	Carico attuale
abitanti equivalenti	n°	9000	7033
dotazione idrica	l/ab*giorno	170	160
portata media oraria in tempo asciutto	mc/h	51	83
portata massima oraria in tempo asciutto	mc/h	76,5	125
portata massima oraria in tempo di pioggia	mc/h	153	166

PRESO ATTO CHE la rete fognaria a servizio del Comune di Santa Maria di Licodia è di tipo misto, che è presente n°1 scaricatore di piena con rapporto di diluizione pari a 2. Il refluo viene addotto all'impianto di C.da Serra Orto tramite un unico collettore che si immette in un pozzetto di arrivo dove è collocato il sistema di sfioro delle portate di pioggia, dal quale si diparte il collettore di by-pass raccordato direttamente con quello di scarico verso il corpo recettore Vallone Spolpa Maneri;

PRESO ATTO CHE in caso di piogge intense si verifica la tracimazione delle acque dal pozzetto di ingresso dell'impianto di C.da Serra Orto con conseguente allagamento dello stesso, danni alle strutture ed alterazione dei processi depurativi;

PRESO ATTO CHE dai certificati di analisi sul refluo in uscita dall'impianto di C.da Serra Orto negli anni 2014, 2015 e 2016 prodotti dal Comune di Santa Maria di Licodia e dalla Strutturata Territoriale dell'A.R.P.A. Sicilia sono stati registrati i seguenti valori:

Data campionamento in autocontrollo e ARPA	BOD ₅ (mg/l)	SST (mg/l)	COD (mg/l)	Tensioattivi MBAS (mg/l)	Escherichia coli (UFC/100ml)
2014 21/gennaio	95,5	360	178	11,1	3.700.000
24/febbraio (ARPA)	138,6	179	240,8	0,8	4.100.000
04/marzo	61,9	40 ± 7	130 ± 25	< 0,04	11.000.000
31/marzo	76	100	176	4,22	4.600.000
8/aprile (ARPA)	40,2	7	171	--	--
16/aprile	78,7	290	198	4,64	2.900.000
28/maggio	72,7	160	178	2,55	1.900.000



	24/giugno	63,5	80	148 ± 29	3,8	610.000
	15/luglio	28,1	21	88	3,2	210.000
	21/agosto	145	30	211	2,17	4.900.000
	25/settembre	57	50	212	0,63	2.800.000
	30/settembre (ARPA)	43,2	50	104	--	--
	20/novembre	120	20	290	3,86	5.600.000
	03/dicembre	80	30	250	3,51	5.100.000
	17/dicembre	73	140	180	3,31	3.600.000
2015	01/aprile (ARPA)	74	83		--	--
	24/giugno (ARPA)	70,4	74	160,1	--	--
	24/giugno	88	90	247	3,13	5.500.000
	28/luglio	80	53	198	3,1	4.800.000
	28/agosto	80	29	177	3,32	5.000.000
	23/settembre	48	10	76	1,9	3.800.000
	22/dicembre (ARPA)	66	12	176,4	--	11.728.000
2016	26/gennaio (ARPA)	98,8	20	230,5	--	--
	30/marzo	102	100	240	7,68	6.600.000
	04/aprile (ARPA)	114,4	45 ± 12	230,4	1,1	400.000

- PRESO ATTO CHE dal verbale del 04/04/2016 della Struttura Territoriale di Catania dell'A.R.P.A. Sicilia relativo al sopralluogo presso l'impianto di C.da Serra Orto, sono stati registrati nel refluo in ingresso all'impianto per i parametri SST, BOD₅ e COD, rispettivamente i valori di 25 mg/l, 80,8 mg/l, 202,8 mg/l e che non viene riportato alcun fermo impianto e/o anomalia particolare ad eccezione del sistema di grigliatura automatica in ingresso che è stato riscontrato in riparazione presso la ditta incaricata;
- CONSIDERATO CHE la dotazione idrica con la quale è stato progettato l'impianto (170 l/ab.*giorno) e quella indicata come carico attuale (160 l/ab.*giorno) è abbondantemente al disotto del dato riportato nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (270 l/ab.*giorno);
- CONSIDERATO CHE all'impianto di C.da Serra Orto vengono addotte una portata media oraria in tempo di asciutto (83 mc/h), una portata massima in tempo di asciutto (125 mc/h) e una portata massima in tempo di pioggia (166 mc/h) superiori ai rispettivi dati di potenzialità di 51 mc/h, 76,5 mc/h e 153 mc/h e riferiti al 2015;
- CONSIDERATO CHE lo scaricatore di piena posto all'ingresso dell'impianto di C.da Serra Orto, dimensionato con un fattore di diluizione di 2 in difformità rispetto a quanto previsto dall'art. 13 della L.R. n°27/86, causa la tracimazione del refluo in ingresso con conseguente allagamento dell'impianto e danni alle strutture;
- CONSIDERATO CHE l'impianto di C.da Serra Orto non è in grado di garantire in uscita il rispetto dei limiti dei parametri di BOD₅, COD e SST della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n°152/06, nonché il rispetto dei limiti di Tensioattivi totali ed *Escherichia coli* di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n°152/06;
- CONSIDERATO CHE nel prelievo della Struttura Territoriale di Catania dell'A.R.P.A. Sicilia eseguito il 04/04/2016 i valori dei parametri in uscita dall'impianto di C.da Serra Orto relativamente a SST (45±12 mg/l), BOD₅ (114,4 mg/l) e COD (230,4 mg/l) sono stati



superiori rispetto a quelli in ingresso di SST (25 mg/l), BOD₅ (80,8 mg/l) e COD (202,8 mg/l);

CONSIDERATO CHE con nota 18/11/2016 n°48837 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, accertato dalla documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Santa Maria di Licodia con la citata istanza n°2086/2015 nonché dai verbali di sopralluogo eseguiti dalla Struttura Territoriale di Catania dell'A.R.P.A. Sicilia, che:

- lo scaricatore di piena delle portate di pioggia in ingresso all'impianto non risulta idoneo a smaltire l'eccesso di portata in tempo di pioggia con la conseguente tracimazione dei reflui all'interno dell'impianto;
- la portata nera media in ingresso all'impianto risulta superiore (83 mc/h) rispetto a quella per il quale lo stesso è stato progettato (51 mc/h);
- la portata massima oraria in tempo asciutto risulta superiore (125 mc/h) rispetto a quella per il quale lo stesso è stato progettato (76,5 mc/h);
- che la dotazione idrica con la quale è stato progettato l'impianto è abbondantemente inferiore a quella attuale e riportata nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;
- l'impianto non è in grado di garantire in uscita il rispetto dei limiti dei parametri BOD₅, COD, SST, Tensioattivi ed *Escherichia coli* di cui alle tabelle 1 e 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n°152/06;

ha notificato a mezzo PEC al Comune di Santa Maria di Licodia e per conoscenza ad altri Enti l'intendimento, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n°241/1990 e dell'art. 11bis della L.R. n°10/91 e loro ss.mm.ii., di emettere provvedimento di non accoglimento favorevole della istanza di autorizzazione allo scarico del 28/02/2015 n°2086, concedendo al contempo al Comune il termine di dieci giorni per la presentazione per iscritto delle proprie osservazioni corredate da eventuale documentazione utile al superamento dei motivi ostativi che impediscono di accogliere favorevolmente l'istanza, trascorso i quali il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti avrebbe proceduto ad emettere provvedimento di non accoglimento della istanza di autorizzazione allo scarico per l'impianto di C.da Serra Orto;

ACCERTATO CHE agli atti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti non risulta che il Comune di Santa Maria di Licodia e/o gli Enti a cui per conoscenza è stato inoltrato il preavviso n°48837/2016 abbiano prodotto alcuna ulteriore documentazione integrativa rispetto a quanto trasmesso con l'istanza di autorizzazione allo scarico del 20/02/2015 n°2086 e/o scritti difensivi avverso il preavviso del 18/11/2016 n°48837;

PRESO ATTO del rapporto istruttorio dell'U.O. 3 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 02/12/2016 n° 51310 che ha proposto l'emissione nei confronti del Comune di Santa Maria di Licodia, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n°241/1990 e dell'art. 11 bis della L.R. n°10/91 e loro ss.mm.ii., di un provvedimento di non accoglimento favorevole dell'istanza di autorizzazione allo scarico n°2086/2015;

ACCERTATO CHE si è resa necessaria, a salvaguardia del corpo recettore, la trattazione anticipata della istanza n°2086/2015 rispetto a quelle in giacenza al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e trasmesse antecedentemente da altri Enti, poiché è stato riscontrato il costante superamento dei limiti previsti dalle tabelle 1 e 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n°152/06 per i parametri BOD₅, COD, SST, Tensioattivi totali ed *Escherichia coli*;

ACCERTATO CHE per la conclusione dell'iter istruttorio da parte dell'U.O. 3 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sono stati necessari 622 giorni rispetto al termine di 150 giorni previsto dalla tabella B del Decreto del Presidente della Regione



26/04/2012 n°39. Tale ritardo è da imputare alla elevata mole di istanze in giacenza, ai diversi verbali di sopralluogo eseguiti dalla Struttura Territoriale di Catania dell'A.R.P.A. Sicilia sugli impianti del catanese e la cui valutazione avviene sia in relazione alle istanze pendenti che al monitoraggio dei provvedimenti già rilasciati, nonché alla trattazione anticipata delle pratiche che sono state ritenute prioritarie (istruttorie per formulazione parere per i progetti finalizzati al superamento delle procedure d'infrazione comunitaria, riscontro a richieste dell'Autorità Giudiziaria e/o dell'Avvocatura dello Stato per ricorsi al T.A.R., interrogazioni parlamentari);

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover procedere al rilascio del provvedimento conclusivo. Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della Legge n°241/1990 e dell'art. 11. bis comma 2 della L.R. n°10/91 e loro ss.mm.ii., di non accogliere favorevolmente l'istanza del 28/02/2015 n°2086 trasmessa dal Comune di Santa Maria di Licodia al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione sito in C.da Serra Orto nel territorio dello stesso comune.

Art. 2

Il Comune di Santa Maria di Licodia, ai sensi degli art. 5 e 6 del D.A. 21/03/2013 n°353, è onerato entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento al pagamento dell'importo di € 300,00 (trecento/00) a titolo di conguaglio relativo a "Esame della documentazione" e "Formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale", in funzione del carico organico e idraulico dell'impianto di C.da Serra Orto di 9.000 a.e. e secondo le modalità indicate nell'allegato 4 allo stesso D.A. n°353/2013, nonché alla trasmissione della relativa attestazione di pagamento al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Nel caso in cui il Comune di Santa Maria di Licodia ometta di effettuare il suddetto pagamento nonché di trasmettere la relativa attestazione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, lo stesso attiverà le procedure per il recupero delle somme nei termini di legge.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

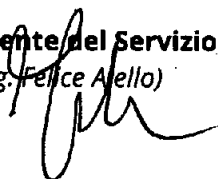
Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sul sito istituzione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Palermo, li 12 DIC. 2016

Il Dirigente del Servizio 1

(Ing. Felice Aiello)



Il Dirigente Generale

(Dot. Maurizio Pirillo)

